

47 ADELAIDE STREET, FREMANTLE, WA, 6160

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Domenica 9 febbraio 2025

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO, ANNO C

Carissimi Fratelli e Sorelle,

prima di essere la pietra su cui Cristo avrebbe fondato la sua Chiesa, Pietro-Simone è stato colui che ha percorso per intero il cammino pieno di passione impulsiva ed insieme di incertezze verso il suo Signore. Egli è stato in questo modo colui che ha percorso, prima di noi, l'itinerario che a ciascuno di noi è chiesto di percorrere.

Simone era un pescatore: ciascuno ha il suo lavoro e a ciascuno può capitare di faticare nel buio di tante notti e di non prendere nulla.

Ma interviene quella Presenza che chiede di lavorare sulla sua parola, cioè di vivere la propria esistenza all'interno di quell'avvenimento potente che è Cristo Signore e allora il nostro lavoro e la nostra esistenza trovano una fecondità mai prima conosciuta. In questo stesso momento ciascuno di noi percepisce la propria distanza da quell'abbraccio misericordioso ed insieme la propria estrema vicinanza.

Non saremo chiamati a fare altre cose, ma a farle per un altro scopo. Così Pietro continuerà ad essere pescatore, ma da allora in poi sarà pescatore di uomini.

Assicurandovi sempre la mia preghiera per voi, vi auguro una buona e santa domenica!

Vostro

F. Giancarlo Maria Bollo, omi

INTENZIONI

SANTE MESSE

Domenica 9 Febbraio

Def. Stella Dellalapo
Edoardo Cioffi (Int.)

AVVISI

LUNEDI 10

ore 11.00

Messa Italian Village

DOMENICA 16

Incontro

Giovani italiani

DOMENICA 2 MARZO

Visita del nuovo
provinciale degli oblato,
p. Andrew Chen.
Messa ore 10.00, celebrata
in inglese e in italiano. A
seguito della messa, nel
salone parrocchiale, buffet
offerto per tutti

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (Is 6,1-2.3-8)

Dal libro del profeta Isaìa

Nell'anno in cui morì il re Ozìa, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo:

«Santo, santo, santo il Signore degli eserciti!

Tutta la terra è piena della sua gloria».

Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi:

«Ohimè! Io sono perduto,
perché un uomo dalle labbra impure io sono
e in mezzo a un popolo
dalle labbra impure io abito;
eppure i miei occhi hanno visto
il re, il Signore degli eserciti».

Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse:

«Ecco, questo ha toccato le tue labbra,
perciò è scomparsa la tua colpa
e il tuo peccato è espiato».

Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Lettore: Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 137)

**R. Cantiamo al Signore,
grande è la sua gloria.**

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo. **R.**

Rendo grazie al tuo nome
per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa
più grande del tuo nome.
Nel giorno in cui ti ho invocato,
mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza. **R.**

Ti renderanno grazie, Signore,
tutti i re della terra,
quando ascolteranno
le parole della tua bocca.
Canteranno le vie del Signore:
grande è la gloria del Signore! **R.**

La tua destra mi salva.
Il Signore farà tutto per me.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani. **R.**

Seconda lettura (1Col 15, 3-8. 11)

**Dalla lettera prima lettera
di san Paolo apostolo ai Corìnzi**

Fratelli, a voi ho trasmesso, anzitutto, quello
che anch'io ho ricevuto, cioè
che Cristo morì per i nostri peccati secondo le
Scritture
e che fu sepolto
e che è risorto il terzo giorno secondo le
Scritture
e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.
In seguito apparve a più di cinquecento
fratelli in una sola volta: la maggior parte di
essi vive ancora, mentre alcuni sono morti.
Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli
apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me
come a un aborto.
Dunque, sia io che loro, così predichiamo e
così avete creduto.

Lettore: Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Mt 4,19)

Alleluia, alleluia.

Venite dietro a me, dice il Signore,
vi farò pescatori di uomini.

Alleluia.

VANGELO (Lc 5, 1-11)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Gesù ha sempre chiamato gli uomini ad ascoltarlo e a seguirlo. Ancora oggi, pur sapendo cogliere i segni dei tempi, il suo messaggio non ha perso nulla della sua forza.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, rendi feconda la nostra aridità.

1. Perché le nostre scelte non siano mai dettate dagli equilibri di potere ma sempre da giustizia e misericordia. **Preghiamo.**

2. Perché la consapevolezza di essere peccatori non sia per noi una condanna ma un'occasione per sentirsi accolti. **Preghiamo.**

3. Perché ci sforziamo di seguirti sempre una volta di più di quello che le nostre forze ci consentirebbero. **Preghiamo.**

4. Perché sappiamo lasciare ai nostri fratelli la libertà di scelta che tu hai lasciato a noi. **Preghiamo.**

Sacerdote: O Padre, aiutaci a non avere paura del tuo messaggio di speranza e fa che comprendiamo che la nostra inadeguatezza è proprio ciò che tu vuoi che mettiamo a servizio. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

CANTI

CANTO DI INIZIO – No. 88 – IO NON SONO DEGNO

Rit: Io non sono degno di ciò che fai per me, tu che ami tanto uno come me. Vedi, non ho nulla da donare a te, ma, se Tu lo vuoi prendi me.

Sono come la polvere alzata dal vento
Sono come la pioggia piovuta dal cielo;
sono come una canna spezzata dall'uragano
se Tu, Signore, non sei con me. **Rit.**

Contro i miei nemici Tu mi fai forte,
io non temo nulla e aspetto la morte.
Sento che sei vicino, che mi aiuterai,
ma non sono degno di quello che mi dai. **Rit.**

CANTO DI OFFERTORIO – No. 48 – SIGNORE DI SPIGHE INDORI

Signore di spighe indori i nostri terreni ubertosi,
mentre le vigne decori di grappoli gustosi.

Rit. Salga da questo altare l'offerta a te gradita: dona il Pane di vita e il Sangue salutare.

Nel nome di Cristo uniti, il calice e il pane
t'offriamo:
per i tuoi doni largiti, Te, Padre, ringraziamo. **Rit.**

Noi siamo il divin frumento e i tralci dell'unica vite:
dal tuo celeste alimento son l'anime nutrite. **Rit.**

CANTO DI COMUNIONE – No. 72 – GIOIOSI CANTIAMO

Gioiosi cantiamo il mistero del Corpo e del Sangue prezioso di Cristo Gesù Dio vero che regna nel cielo glorioso.

Rit. Cristo Gesù, noi T'adoriam

Signore nell'ultima cena, mangiando l'Agnello Pasquale coroni la vita terrena ci lasci un ricordo immortale. **Rit.**

Presente nel Tuo Sacramento Te Cristo Pastore adoriamo o vivo celeste alimento, di Te i nostri cuori nutriamo. **Rit.**

CANTO FINALE – No. 195 – SEI GRANDE DIO

C'è una vita che respira in tutto l'universo:
è il cuore del mondo, delle sue creature che grida forte questa sua canzone.

Rit. Sei grande Dio, sei grande come il mondo mio. Sei immenso come il cielo, come il cuore d'ogni madre della terra.

Io ti porto il mio mondo pieno di problemi.
Ti porto il mio cuore anche se nel suo dolore ti grida forte questa sua canzone. **Rit.**

Le speranze, noi t'offriamo, Dio dell'universo; le attese del mondo, del tuo popolo Signore, che loda e canta questa sua canzone. **Rit.**

Orari apertura della chiesa Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

Orari sante Messe Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,
ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

Confessioni Domenica: ore 9.10-9.30

Battesimi in italiano Terza domenica del mese

Ufficio parrocchiale Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)

Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Protezione dei minori e delle persone vulnerabili Lynn Tomlinson 0424243224

P. Giancarlo Iollo, OMI giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org